

Data	Testata	Edizione	Pagina
14.08.2015	Gazzetta del sud	CZ	23



La Polizia municipale è intervenuta stavolta a Sala

Sigilli a un'altra discarica abusiva

Copertoni accatastati in una vasta area, dossier già trasmesso alla Procura

Ed ecco che arriva il bis: dopo il primo caso alla foce della Fiumarella, la Polizia municipale ha individuato e sequestrato una seconda discarica abusiva alla confluenza dei torrenti Musofalo e Fiumarella. In quest'area il nucleo ecologico guidato dal tenente Franco Basile ha trovato un notevole accumulo di copertoni, tutto materiale che se bruciato diventa anche tossico.

A dare notizia dell'ennesima operazione della Polizia municipale è stato il consigliere comunale delegato dal sindaco al monitoraggio dell'ambiente, Eugenio Riccio, che sta seguendo quotidianamente le attività predisposte dal primo

cittadino Sergio Abramo e dal comandante della Polizia municipale Giuseppe Antonio Salerno.

La discarica abusiva di copertoni è stata rinvenuta, in seguito a una segnalazione di un cittadino, all'altezza di via Contessa Clemenza, nel quartiere Sala. La Polizia locale, che ha già avviato un'indagine per cercare di individuare i trasgressori, ha presentato alla Procura della Repubblica una denuncia scritta per far sì che l'ente proprietario del terreno provveda a bonificare l'area.

«Dopo il sequestro della discarica abusiva avvenuto nel letto del torrente Fiumarella,

all'altezza di via Sardegna, nel quartiere Lido – sottolinea un comunicato dell'ufficio stampa del Comune – le operazioni di monitoraggio e controllo degli scarichi abusivi nei corsi d'acqua presenti sul territorio continuano a segnare risultati tangibili sul fronte della tutela dell'ambiente». E non caso Riccio ha rimarcato che «la strategia voluta dal sindaco

Il consigliere Riccio: con questo tipo di interventi si eliminano rischi ambientali

Più fronti

● Si muove ormai su più fronti la lotta al fenomeno sempre diffuso delle discariche abusive. Prima i Vigili urbani hanno individuato un accumulo di materiale di ogni tipo nell'alveo della Fiumarella, a Lido; adesso tocca alla confluenza tra Musofalo e Fiumarella. In entrambi i casi sono in corso le indagini per individuare i responsabili materiale dello scempio; ovvia la diffida ai proprietari per il ripristino dello stato dei luoghi.

Abramo rappresenta un'azione concreta che sta permettendo all'amministrazione comunale di proteggere, per quanto di propria competenza, le condizioni igienico-sanitarie dei propri corsi d'acqua e, di conseguenza, anche del proprio mare. È essenziale ribadire che questi sequestri di discariche abusive nei letti dei torrenti, e la verifica degli argini dei fiumi, ci consentono di eliminare dei danni potenziali alla qualità del nostro mare, che con le piogge di questi giorni ha visto aumentare notevolmente il rischio di "invasione" da rifiuti depositati illegalmente nei letti dei corsi d'acqua. Su questo versante – ha concluso il consigliere comunale –

è bene sottolineare come la collaborazione dei cittadini, che stanno segnalando ogni possibile illecito e abuso, stia garantendo un aiuto fondamentale all'azione di tutela dell'ambiente messa in atto dall'amministrazione di Palazzo De Nobili e dalla Polizia locale».

Massima attenzione, dunque, sulle questioni ambientali. Anche perché – conclusa la stagione estiva – i torrenti torneranno a costituire un potenziale per la presenza di materiale di ogni tipo. E in quest'ottica rientra l'intervento disposto dalla Provincia alla foce della Fiumarella, resosi necessario per ripristinare il regolare deflusso delle acque. «(g.l.r.)